

de MARINTRANET
Sito Varidi part-TA

ab21

13 MAR 2009

13/3

EU



Marina Militare

Indirizzo Telefonico: MARISTAT - ROMA

Prot. N. 19081 /UAGC Allegati //

Roma,

05 MAR 2009

ipdc. CV Fornaro

MARINTRANET	
LIE FARS	
Reg. Arm.	1818
Data	13/3/09
	V
	X

Al vds indirizzi allegato.

Argomento: Norme di comportamento del personale (etica comportamentale e controlli gerarchici).

- 303 /
U 13/3
1. I recenti fatti di cronaca che hanno visto coinvolto personale sia militare che civile della Marina Militare in vicende giudiziarie, impongono una profonda riflessione, da parte di tutti sui principi etici e comportamentali che da sempre costituiscono il più prezioso patrimonio della Forza Armata: primo fra tutti quello di adempiere con disciplina e onore, in aderenza al giuramento prestato, tutti i doveri inerenti lo status di militari e di pubblici funzionari.
 2. Il buon governo, l'equità, l'efficienza e la trasparenza devono essere presupposti imprescindibili nell'esercizio delle attività di istituto. Lo spirito di servizio, l'abnegazione, la lealtà, la correttezza, la riservatezza, unitamente all'assoluto disinteresse personale sono qualità vincolanti per il corretto svolgimento del servizio. L'indipendenza morale, intesa come rifiuto da ogni forma di condizionamento e compromesso e la coesione, quale sentimento di emulazione e di rispetto verso tutti coloro che quotidianamente operano con efficacia, intelligenza e nel rispetto dei principi sopra esposti caratterizzano storicamente i comportamenti etici del personale della Marina. Il mancato rispetto e persino una semplice disattenzione verso i suddetti principi, anche da parte di pochi, provoca ingenti danni all'immagine e al prestigio della Marina Militare.
 3. In questo particolare momento storico, difficile per molti aspetti, è assolutamente necessario che la F.A. proietti una corretta immagine di sé e fornisca un limpido esempio di saldezza morale ed etica oltre che di efficienza e di attenzione verso il bene pubblico. Richiedo pertanto ad ogni appartenente alla F.A., militare e civile, una costante e corretta attenzione non solo ad uniformare il proprio comportamento ai principi sopra enunciati, ma a stimolarne e controllarne il rispetto e la corretta interpretazione da parte di tutto il personale intervenendo di iniziativa se necessario.

17/3

ESTRATTO
CSM
Celi

4. I Comandanti, a ciascun livello, pongano in essere azioni di verifica con carattere di assiduità e puntualità tendenti a :

- ottimizzare il governo e controllo del personale che deve essere tanto più attento e sensibile quanto maggiore è la autonomia logistica del reparto (ad es. depositi combustibili, depositi munizionamento, reparti fisicamente lontani dalla sede del Comando);
- vigilare sulla gestione amministrativa e dei beni, cogliendo i "segnali di pericolo" e agire prontamente nei confronti di chiunque compia illeciti in particolare quelli contro l'A.D..

Non esitino ad intervenire anche disciplinarmente nei confronti di tutti coloro che non rispettano le norme o peggio commettono reati tanto nell'esercizio delle loro funzioni quanto al di fuori dal servizio, giungendo sino a proporre la "sospensione dall'impiego" in tutti i casi in cui se ne ravvisino gli estremi.

5. Sia data la massima diffusione al personale militare e civile dipendente.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

